

CULTURA

MARIANNA: COME L'AMORE PUÒ RENDERE IMMORTALI

Leonardo Famoos

Terni - "E' davvero una storia che vale la pena di raccontare la tua, Marianna, una luce che non può rimanere nascosta e che vorrei tanto arrivasse al cuore dei giovani. Una lettera d'amore scritta da una loro coetanea, che ha trovato nell'Amore la risposta alle domande più profonde, ai desideri più grandi, ai dubbi, alle amarezze che inquietano tanti giovani e che possono dirottare la loro vita sulle strade buie del non senso e della felicità illusoria". E' quello che scrive Massimo Reschiglian nel libro "Un mondo a colori" dove racconta la storia di Marianna Boccolini. Una storia che colpisce, quella di Marianna, per la profondità e la saggezza delle sue azioni e del suo pensiero, presenti nel diario che ha lasciato e nelle testimonianze di chi l'ha conosciuta. Marianna perde la vita nel 2010, in un incidente stradale. Cosa che può essere considerata quasi un ossimoro: una vita allegra e una morte tragica. Perché, tuttavia, quello di Marianna può essere considerato "un mondo a colori"? Perché vale la pena di raccontare la sua storia? La sua storia deve essere raccontata, perché è un magnifico esempio di compassione, gioia di vivere, amore per la verità. Perché Marianna "ama non pretendendo di essere amata", come i santi. E' proprio questo che rende speciale questa storia: Marianna è come i santi, ma è allo stesso tempo completamente differente. Infatti, lei era una ragazza identica a noi, che frequentava l'ultimo anno di liceo prima di morire in un incidente. Questo concetto è approfondito da don Luca Andreani

nel presentare il libro, assieme all'autore e alla madre di Marianna, il 28 ottobre alla biblioteca comunale di Terni: è lui a rappresentare Marianna con l'aureola, mentre viene abbracciata da Gesù. Secondo la sua opinione, la santità corrisponde proprio alla bontà e alla compassione che Marianna metteva in pratica persino in tenera età. Durante la scuola elementare, infatti, racconta una sua insegnante, Marianna, nonostante fosse la prima della classe, spesso non rispondeva alle

domande della docente, per permettere agli altri ragazzi di esprimersi. Marianna è speciale perché è la prova che possiamo, e dobbiamo, dare aiuto agli altri. Marianna ci dimostra che una vita all'insegna dell'aiuto verso gli altri, una vita in un mondo a colori, rende migliori noi e chi ci è accanto. In questo modo la nostra vita non sarà stata vissuta invano e lascerà per sempre un segno nelle vite di chi ci ha conosciuto, anche se solo attraverso le pagine di un libro.

